

NASCE "SIBLINGS", IL PORTALE DEDICATO AI FRATELLI DEI DISABILI

Un sito web, incontri e laboratori per il benessere di chi ha un fratello o una sorella con disabilità. È il progetto varato dalla provincia e dall'Ausl di Bologna insieme a Cdh, Aias e a una rete di associazioni. Venerdì 13 gennaio la presentazione

BOLOGNA - Un portale dedicato ai fratelli e alle sorelle delle persone con disabilità. È "Siblings", il progetto realizzato dal Centro documentazione handicap (Cdh) di Bologna insieme a provincia, Ausl e a una rete di associazioni impegnate nel campo della disabilità. L'iniziativa mira a fornire supporto alle famiglie, e in particolare ai fratelli e alle sorelle (i siblings, appunto) di persone con disabilità. "Nell'orizzonte dei temi relativi alla disabilità e ai relativi supporti alle famiglie, si è soliti concentrarsi sulle figure genitoriali", spiega Nicola Rabbi del Cdh di Bologna. "L'idea di 'Siblings' è quella di dare voce a un'altra componente, quella dei fratelli e delle sorelle, che hanno un ruolo fondamentale all'interno del nucleo familiare". Anche i siblings, in altre parole, devono fare i conti con la disabilità dei loro fratelli: rischiano di essere messi da parte o di essere caricati fin da piccoli con responsabilità eccessive. È il cosiddetto "peso della normalità" come lo definisce lo psicologo Andrea Dondi, che racchiude le difficoltà legate al rapporto con il proprio familiare e al rapporto tra l'esterno e il proprio fratello/sorella disabile.

Il progetto Siblings, che sarà presentato venerdì 13 gennaio alle 17 alla Mediateca di San Lazzaro di Savena, offre a fratelli e sorelle uno spazio sul web dove trovare informazioni, testimonianze e materiali di ogni tipo sull'argomento. "Siblings" è già on line all'indirizzo siblings.accaparlante.it, ma il progetto è destinato ad arricchirsi. In concreto gli obiettivi previsti dall'iniziativa sono due. Da un lato la realizzazione di un archivio on-line in cui chiunque sia interessato possa trovare e utilizzare materiali e studi relativi al tema: da film e libri alle testimonianze raccolte fra gli stessi siblings. Ma allo stesso tempo il progetto prevede la creazione di un gruppo di mutuo aiuto per i fratelli di persone con disabilità e una serie di incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti a insegnanti, educatori e operatori specializzati.

Non è la prima volta che il Cdh di Bologna affronta l'argomento: risale a poco più di un anno fa il video "[Mio fratello è figlio unico](#)", che raccoglie alcune testimonianze di siblings bolognesi. Il progetto, finanziato dal Forum del terzo settore di Bologna, è promosso dal Cdh di Bologna e dalla Cooperativa Accaparlante insieme alla provincia di Bologna, all'Ausl, al comune di San Lazzaro di Savena, l'Aias, il Ceps, Passo passo Sasso Marconi, Bandiera gialla, e Percorsi di pace Casalecchio di Reno. "Siblings" verrà presentato venerdì 13 Gennaio alle 17 alla Mediateca di San Lazzaro, in via San Caselle 22. (Alessandra Caputo)

(Fonte: www.superabile.it)